

**PROVINCIA DI MILANO**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**NR. 84 DEL 22-12-2016**

Allegati: n° NumeroDocAllegati

COPIA

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2017.**

*Il giorno ventidue del mese di Dicembre dell'anno duemilasedici, alle ore 19:00 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme. Assume la Presidenza FABIO SECONDO COLOMBO assistito dal Segretario Generale FORTUNATO NAPOLI.*

*Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:*

Componente	Presente	Assente
COMINCINI EUGENIO	x	
GADDA ANDREA	x	
POZZI DANIELE	x	
MANDRINI DANIELE	x	
LEVATI ANGELO	x	
REBAGLIO AGNESE	x	
MAGISTRELLI MAURIZIO	x	
FRIGERIO GIANLUIGI		x
COLOMBO FABIO SECONDO	x	
MARIANI MARIANGELA	x	
RADAELLI DANILO	x	

Componente	Presente	Assente
AIMI MAURO	x	
GARGANTINI CLAUDIO		x
KELLER CLAUDIO	x	
MANDELLI CRISTIAN	x	
MELITI GIUSEPPE	x	
DE LUIGI FABRIZIO	x	

**Numero totale PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2**

*Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.*

Atto di Consiglio Comunale n° 84 del 22-12-2016

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art. 79 del regolamento del Consiglio Comunale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio;

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Preso atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare in data 12/12/2016;

Visto il parere dell'Organo di Revisione espresso in conformità a quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli	11
Contrari	3 (Mandelli, Keller, De Luigi)
Astenuti	1 (Aimi)
Espressi in forma palese	

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;  
Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	11
Contrari	3 (Mandelli, Keller, De Luigi)
Astenuti	1 (Aimi)
Espressi in forma palese	

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio;

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 21.12.1998, ha istituito l'addizionale per l'anno 1999 nella misura dello 0,2% e con successiva deliberazione n. 82 del 20.12.1999 è stata deliberata, con decorrenza dall'anno 2000, nella misura dello 0,4%;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.L.gs n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTO che con deliberazione consiliare n. 19 del 20.2.2008 si è proceduto a modificare il regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota dell'addizionale con decorrenza 1.1.2008 nella misura dello 0,7% ed è stata introdotta una soglia di esenzione per i redditi fino ad € 10.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 9 del 15.2.2016 è stata confermata anche per l'anno 2016 l'aliquota nella misura dello 0,7% e la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 10.000,00 (diecimila);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO che tale norma è prevista anche nella proposta di Legge di bilancio 2017, così come 2016 /delibera C.C. n. 84

trasmessa dal Governo al Parlamento per la relativa approvazione;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2017 la medesima aliquota prevista per l'anno 2016 determinata nella misura dello 0,7%, ma di procedere ad innalzare la soglia di esenzione;

RICHIAMATO quanto già riportato nel Documento unico di programmazione 2017/2019, approvato con delibera consiliare n. 53 del 13.9.2016, dove è stato previsto l'innalzamento della soglia di esenzione da euro 10.000,00 a euro 15.000,00;

RITENUTO quindi di deliberare con il presente atto tutto quanto già previsto nel DUP 2017/2019 approvato in data 13.9.2016;

VISTO che l'innalzamento della quota di esenzione comporterà, così come già riportato nel DUP 2017/2019, una minore entrata stimata in euro 214.425,00;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

## **DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;
3. di stabilire, con decorrenza 1.1.2017, l'esenzione dall'imposta in questione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 15.000,00 (quindicimila);
4. di procedere conseguentemente a modificare il regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF (vedi allegato A);
5. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

7. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

in considerazione della necessità che l'aliquota stabilita entri in vigore dal 1° gennaio 2017,

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2017.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 30-11-2016

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
NEGRONI AMELIA

Documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2017.**

Lì, 30-11-2016

F.to IL DIRIGENTE SETTORE ECON. FINANZIARIO  
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to FABIO SECONDO COLOMBO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. FORTUNATO NAPOLI

**[ X ]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO  
*F.to DOTT. FORTUNATO NAPOLI*

**Copia di documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**